



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
ex Divisione IV – Risorse Strumentali

**Decreto n.182 /2020**

## **IL DIRIGENTE**

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti”*;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

**VISTO** il decreto del 30 dicembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”*;

**VISTO** il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2020 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto direttoriale del 15 gennaio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 87 in data 24 gennaio 2020 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 febbraio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 185 in data 27 febbraio 2020, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto direttoriale del 28 febbraio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 207 in data 6 marzo 2020, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della DGROSIB è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale



– serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale” del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 26 novembre 2019, Reg.ne Prev. n. 1036, con il quale, ai sensi dell’art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178, in attesa di registrazione presso la Corte dei Conti, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”;

**VISTO** altresì l’art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l’art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all’art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

**VISTO** il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e in particolare l’art. 23, comma 1-ter;

**VISTO** in particolare, l’art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l’art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all’introduzione del nuovo concetto d’impegno in relazione al quale l’assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell’anno in cui l’obbligazione viene a scadenza e all’obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all’assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell’articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. legge di Stabilità 2015), che ha previsto l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all’erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), l’IVA addebitata dai fornitori;

**VISTA** la determina a contrarre n. 59 del 22 giugno 2017 con cui si stabiliva di affidare il servizio di pulizia per le sedi ministeriali di Roma, via Molise n.2 e 19, via Sallustiana, via dell’Umiltà, viale America n. 201 e viale Boston n. 25, via Bosio e via Tor San Giovanni, avvalendosi della procedura ristretta di cui all’articolo 63 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i mediante la pubblicazione di un appalto specifico facendo ricorso allo strumento del sistema dinamico di acquisizione (SDAPA) sul sito [www.acquistinrete.it](http://www.acquistinrete.it) di Consip SpA;

**DATO ATTO** che con la prefata determina si stabiliva, altresì, di dividere l’appalto *de quo* in due lotti, come di seguito specificato:

- lotto 1 (sedi di Roma, in via Molise, 2 e 19, in via Sallustiana, 53, in via dell’Umiltà, 83), per un importo pari ad euro 814.317,62 (ottocentoquattordicitrecentodiciassette/62), oltre IVA, di cui euro 814,32 (ottocentoquattordici/32) per oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso;
- lotto 2 (sedi di Roma, in via Antonio Bosio, 15, in viale America, 201, in viale Boston, 25 ed in via di Tor San Giovanni, 280), per un importo al netto dell’IVA pari ad euro 1.250.682,38 (unmilione duecentocinquantamila seicentoottantadue/38), di cui euro 1250,68



(milleduecentocinquanta/68) per oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso;

**VISTO** il codice di identificazione gara 7120684E50 relativo al lotto 2 comunicato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**VISTO** il contratto in forma pubblica amministrativa stipulato il 28 novembre 2019 rep. 225 con la società I.C. servizi S.r.l., avente in oggetto l'esecuzione di servizi di pulizia per le sedi ministeriali di via Antonio Bosio, 15, in viale America, 201, in viale Boston, 25 ed in via di Tor San Giovanni, 280 per la durata di un anno per un totale complessivo al netto dell'IVA di euro 595.578,77 (cinquecentonovantacinquemilacinquecentosettantotto/77), e comprensivo degli oneri per la sicurezza pari ad euro 1.200,00 (milleduecento/00), così ripartiti per le seguenti sedi:

SEDE	CANONE PULIZIE	EXTRA CANONE	TOTALE
VIA BOSIO	9.927,87	237,85	10.165,72
VIALE AMERICA	461.956,70	1.902,80	463.859,50
VIALE BOSTON	113.259,60	1.189,25	114.448,85
TOR S. GIOVANNI	6.874,78	229,91	7.104,69
<b>TOTALE</b>	<b>592.018,96</b>	<b>3.559,81</b>	<b>595.578,77</b>

**VISTO** il decreto del Direttore Generale del 29 novembre 2019 con il quale si approva il predetto contratto;

**VISTO** il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132, recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello Sviluppo economico, degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, delle Infrastrutture e dei trasporti e dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisioni dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle forze di polizia e delle forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”* che all’articolo 2, comma 1 ha disposto che *“al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale sono trasferite le funzioni esercitate dal Ministero dello sviluppo economico in materia di definizione delle strategie della politica commerciale e promozionale con l'estero e di sviluppo dell'internazionalizzazione del sistema Paese e a decorrere dal 1° gennaio 2020, le risorse umane, strumentali, compresa la sede, e finanziarie, compresa la gestione residui, della Direzione generale per il commercio internazionale del Mise, Direzione attualmente ubicata presso la sede di viale Boston, 25”*;

**VISTO**, altresì, il DPCM 2 dicembre 2019 recante *“Individuazione e definizione della disciplina per il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale”* che, all’articolo 4, comma 1, dispone che *“a decorrere dal 1° gennaio 2020, al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è assegnato il corpo A del complesso sito in viale Boston, 25, Roma (...)”*;

**CONSIDERATO**, quindi che il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dovrà corrispondere l'importo relativo ai servizi resi presso il corpo A dell'immobile sito in Roma, in viale Boston 25, pari ad euro 34.334,65 (trentaquattromilatrecentotrentaquattro/65), IVA esclusa;

**CONSIDERATO**, pertanto, che questo Ministero dovrà corrispondere il restante importo, al netto di quanto dovuto dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale come sopra indicato, e, precisamente euro 561.244,12 (cinquecentosessantunomiladuecentoquarantaquattro/12) IVA esclusa;

**VISTA** la nota n. 12112, del 7 aprile 2020, con la quale Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha trasmesso il decreto impegno e di approvazione del contratto del 6 aprile 2020, inerente i servizi di pulizia di propria competenza, pari ad euro 34.334,65 oltre IVA, affidati alla predetta società IC Servizi SRL;

**VISTI** la visura camerale, il certificato del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale), il certificato della Procura della Repubblica (carichi pendenti) e il certificato dell'Agenzia delle Entrate (regolarità fiscale), relativi al possesso dei requisiti;



**VISTO** il Durc, dal quale si evince che la società risulta in regola con il versamento dei contributi;

**VISTO** il Patto di integrità;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** l'articolo 3, della Legge n. 20/1994 e s.m.i, riguardante gli atti sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti.

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Si impegna la somma di euro 684.717,82 (seicentoottantaquattromilasettecentodiciasette/82) sui seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero così suddivisa:

<b>CAPITOLO</b>	<b>P.G</b>	<b>ESERCIZIO 2020</b>	<b>ESERCIZIO 2021</b>	<b>TOTALE</b>
3533	1	19.400,57	1.763,68	<b>21.164,25</b>
4451	9	146.999,97	13.363,63	<b>160.636,60</b>
1335	7	110.570,65	10.051,88	<b>120.622,53</b>
1227	1	59.615,90	5.419,63	<b>65.035,53</b>
2220	1	59.615,92	5.419,63	<b>65.035,55</b>
2498	6	29.117,87	2.647,08	<b>31.764,95</b>
2499	6	67.941,70	6.176,52	<b>74.118,22</b>
2645	6	66.544,80	6.049,53	<b>72.594,33</b>
3348	1	21.408,40	1.946,22	<b>23.354,62</b>
1091	9	691,19	62,84	<b>754,03</b>
1245	1	3.589,90	326,35	<b>3.916,25</b>
2159	1	21.080,56	1.916,41	<b>22.996,97</b>
2160	1	21.080,57	1.916,42	<b>22.996,99</b>
<b>TOTALE</b>		<b>627.658,00</b>	<b>57.059,82</b>	<b>684.717,82</b>

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per il previsto controllo preventivo ed all'Organo di controllo di questo Ministero per la successiva registrazione.

IL DIRIGENTE